



CHI SONO I PARTIGIANI

I partigiani sono tutti i figli migliori del popolo che abbandonando l'officina, ed i campi, distaccandosi dagli affetti più cari, reagiscono allo straniero che ha calpestato il suolo della Patria, distruggendo con la complicità di alcuni rinnegati in camicia nera, quello che è stato il sudore di una generazione. Solo i figli del popolo possono conoscere ciò, solo quelli dal volto rugoso e dalle mani callose sanno e sopportano insieme ai partigiani la dura e sanguinante via della liberazione.

Nei partigiani non esistono pretese, non esistono ambizioni. Il nostro motto è la conquista della libertà per tutto il popolo Italiano, e dal sangue dei nostri fratelli caduti e trucidati dal Nazifascismo, da questo sangue di semplici e puri patrioti risorgerà una nuova Italia libera e indipendente.

(Bianchi)

PERCHE' COMBATTONO I PARTIGIANI

La vita partigiana iniziata il 8 di Settembre per conquistare la libertà dell'Italia, ha preso oggi la via di fulgide vittorie, per combattere i famigerati Nazisti e i traditori fascisti, cioè i rapinatori e i distruttori del popolo Italiano che ha sofferto sotto il giogo dei prestigiatori politici.

I partigiani sanno che combattendo ridanno il benessere a tutto il popolo martoriato sotto il regime fascista e reazionario. Ci sono degli illusi della propaganda fascista che ridendoci alle spalle dicono che siamo degli strumenti che agiscono al soldo del nemico.

Ogni Italiano deve sentirsi fiero e orgoglioso di dare il suo contributo nelle gloriose file partigiane per la libertà di tutto il popolo e per avere una pace di giustizia.

(Spoldi)

Chiediamo e faremo tutto quello che è necessario di fare affinché l'esercito italiano venga effettivamente rinnovato, non possa mai più diventare un covo di reazionari, ma sia veramente l'arma del popolo per riconquistare e fondare solidamente la propria libertà.

LA GUERRA IN EUROPA

Su trenta quartieri di Berlino a soli dieci giorni dalla conquista di Vienna, sventola la bandiera rossa colla falce e il martello, apportatrice di pace e di libertà.

A Berlino regna il panico e il caos, il nemico si difende a denti stretti, tentando di prolungare anche per qualche giorno la fine della guerra ormai irrimediabilmente perduta, e sacrificando a tal fine la vita di tutto un popolo, al solo scopo di prolungare la loro esistenza di qualche ora.

Nell'estremità meridionale del fronte occidentale il generale Patton è occupato ad altre località in Cecoslovacchia. Il Lago Costanza raggiunto dalle armate Francesi.

Si attende di ora in ora il collegamento tra gli alleati e l'armata rossa. Sul fronte Italiano gli Alleati travolta la più formidabile linea difensiva tedesca in Italia imperniata su Bologna, è stata travolta, Bologna occupata e ormai lasciata alle spalle, e con una rapidissima avanzata dietro le armate tedesche in fuga è stato raggiunto il PO sia dalla V° che dall'VIII° armata alleate.

Un messaggio di radio alleata ai partigiani dice: solo più poche ore di tempo sono disponibili per impedire alle squadre di distruttori tedeschi di compiere la loro vandalica opera di demolizione del nostro patrimonio.

Si prevede che entro brevissimo tempo i tedeschi saranno obbligati a lasciare rapidamente Piemonte e Lombardia.

DA UNA SETTIMANA ALL'ALTRA

GIORNO 19/4/1945 : Il C. Sq. Dino con i patriotti Orlando e Sovieto del I° Btg. catturavano in Castelletto Ticino, un marò dell'X° Mas (Bottino, un moschetto con relative munizioni).

GIORNO 20/4/1945 : Sull'autostrada Torino-Milano due uomini del II° distaccamento del I° Btg. "G. Porta" guidati dal C. Sq. Mitra, attaccavano mediante una mina una colonna tedesca appiedata. Si lamentano alcuni morti e diversi feriti.

GIORNO 20/4/1945 : Una squadra del Distaccamento Comando sulla provinciale Robbio-Novara, prelevava un automezzo carico di



la scorta era formata da due militari italiani e un maresciallo tedesco. Quest'ultimo veniva ucciso in un tentativo di resistenza

Bottino : N° 4 Mortai da 45 , due mitragliatrici, Fiat ,due mitragliatori Bren, un centinaio di moschetti di cui solo una trentina sono efficienti. Mancano le munizioni.

La stessa squadra requisiva un altro camion tedesco. Il tedesco di scorta veniva fatto prigioniero.

Bottino : N° I Fucile Mauser.

GIORNO 21/4/1945 Sulla Provinciale Mortara -Novara una squadra del distaccamento Comando ,bloccava due macchine tedesche. Un capitano tedesco colla moglie ed interprete venivano fatti prigionieri.

Bottino : N° I Mitra Beretta.

Una squadra al Comando del C.Sq. Mitra del I° Btg. "G.PORTA" attaccava sull'autostrada Torino-Milano ,un autocarro carico di materiale e di tedeschi.

L'autocarro veniva distrutto e si possono accertare quattro morti tedeschi.

.....
POSTO D'AVVISTAMENTO

Da alcune nostre lettrici riceviamo :

.....Vi facciamo presente che gli oppressori Nazifascisti a Bergomano hanno trasportato munizioni nel Convento delle Suore Rosminiane e anche nella chiesa di S.Loreto ,qui in questa chiesa hanno trasportato la madonna per collocare le munizioni.....

(Viola e Nuvoletta)

Anche di questo dovranno renderne conto.

.....
RITRATTO

E' alto e ben piantato. Le sue braccia sembrano cosciole di manzo. Parla presto, anche se qualche volta si inceppa. Se non affondi l'acceleratore non riesci a seguire il suo discorso.

Quando da gli ordini lo fa sottovoce,

ma li devi rispettare come se venissero urlati da cento autoparlanti.

Il suo tono non è imperioso : sembra quasi una preghiera,ma capisci che è il frutto di una matura riflessione ed esprime una ferma determinazione.

Ride volentieri ed altrettanto volentieri ti offre un salamino o qualche bicchierino di " Triple anisette S.Peder del frate Diodato della fraternità dei fate bene fratelli " che ti fanno camminare come un treno per i primi chilometri e poi ti fanno schiattare dalla fatica.

Fra un racconto e l'altro delle sue azioni,ti esprime i suoi progetti per i "colpetti" futuri ,precisando anche le sue idee circa l'assetto economico e politico nel dopo guerra,le sue previsioni sull'indirizzo futuro della musica,della scultura del teatro e del romanzo,mentre senza darti ad intendere ti chiede chi sei,cosa fai,dove vai,di dove vieni, e che cosa vuoi perchè tu non hai ancora capito che stai parlando col Comandante ANDREI.

(Armando)

.....
LA CUCINA DEL COMANDO "ovvero" LA PORTA INFERNALE (I° Btg. G. PORTA)

Per me si va nella città dolente.....
(Cucina Comando)

per me si va nell'eterno dolore.....
(Volo decado)

Per me si va fra la perduta gente.....
(Squadra Comando)

Giustizia mosse il mio grande cucciniero....
(Mario)

Focemi a divina potestate Vasolina
La somma sapienza e il divino amore
Dell'intendente colla Pina
D'innanzi a Mario non fù comando creato
Se non eterno,lui eterno comanda,
Lasciate ogni speranza o Voi ch'entrate
Queste parole di colore oscuro
Vid'io scritte su una misera porta
Perch'io Tullio il senso lor m'è scuro
ed elli a me come persona accorta
Qui si convien lasciar ogni sospetto
(Sugo per la pasta)

Ogni viltà convien che qui sia morta
(a Dino la colpa)
Noi siam venuti alla cucina ove t'ho detto
che tu vedrai le genti dolerose
che han perduto il ben dell'intelletto.
(D.)

ATTI EROICI

Indagini sulla drammatica scena avvenuta al Castello avito la sera del 19/4/1945 (Ora nefasta, erano le 24.....)

Gemisto, avvisa il Fritz nella sua camera, della presenza di un cane idrofobo, il Fritz a sua volta richiede rinforzi, con indomita abnegazione a Vaselio, che già stava sognando beatamente la propria fidanzata, e Vaselio accorre precipitosamente sul luogo.

In mancanza di armi da sparo, in primo tempo confida nelle sue ...erculee...forze, ma poi vedendo una scopa nell'angolo brandisce (sempre il Vaselio) quest'arma rudimentale coll'intento di spazzar via la belva.

Purtroppo il suo atto eroico non potè essere coronato da esito favorevole, perchè il Gemisto possessore di un revolver, pensò di adoperarlo a conseguire lo scopo.

Per quanto riguarda il Fritz, se la cavò col suo solito.....minchia, ...cazzo... arrangiati tu aruso.....!

Il Fritz furtivamente dallo scrivente a fischiettare nella sua camera come se nulla fosse accaduto; gran carattere questo Fritz ! Stoico il suo comportamento !

(Tullio)

.....

GIRONE DEI TIPI INTERESSANTI

.....

1° VASELINA, "lo.....sguattero"

Và ...! Vaselio, hh Vaseline
Và ... a scopare la latrina
scatta...scatta! come molla,
ai il sedere nella colla ??

Dai cava fuori un pò di vino
sia barbera o grignolino
non star li tanto a succhiare
non hai solo che ha tirare

Tu ti lagni di tanto male
Hai bisogno di un pitale...?
ognor lamenti grande duolo
ti sei preso forse lo.....?

Io temo o furbacchione
che diventi ubbricacone
da quando fosti partigiano
hai "pintone" sempre in mano

Tu Vaselio sei speciale
hai un fare ineguale
in gran parte sei... "suonato"
come "serva di curato"



Ben ti vogliamo noi, sei grande
se ci lavassi le mutande
ma pertanto te stimiamo
purchè prepari ognor il bagno

Non dar via solo il...."foro"
guai...! sarebbe di gran duolo
se disturba quel tal "accesso"
prego, sfogati al primo cesso

Và ...! Vaselio, ho vaselina
picchia su una risatina
Non offenderti per favore
mi daresti un gran dolore

Capirai che ognun ha il tono
com'ogni moneta ha il suo suono....!
.....(gli amici).....

DINO II° del III° plotone BTG. G.PORTA

Dino, così almeno dicono, in azione è un ragazzo di indubbio valore, ragazzo, perchè il soprannominato è molto giovane, è un giovane come noi diciamo.

A casa sua, perlomeno in vita civile... doveva essere anche una persona assai distinta ma oggidi a parere unanime pare abbia molto perso nei modi.

A sentir lui la colpa non è sua, l'attribuisce agli altri ed alla vita nuova che conduce.

A un buon grado di studio ed è visibile pure la sua ottima intelligenza, ma gli scriventi ritengono più che altro che nella pratica di vita sociale sia ancor molto crudo, ha bisogno soltanto di maturare pochi anni e la "maturazione" avverrà senz'altro più o meno presto.....!

Si è fatto la nomina quale "bonza del plotone(ognuno ha la sua) e lo testimoniano le scorpacciate che combina, quando può anche presso la cucina del Comando.....

Lui lo sà che non centra affatto per tali spese, ma si è messo a sghignazzare ed a tirar fuoriragioni più o meno ragionevoli quando il cuoco inviperito lo rimproverava e delicatamente.....per un braccio lo invi-

tava ad uscire dalla cucina, perchè il Di-
no "vero gatto di casa" aveva sbaffato
tutta la salsa per la pasta asciutta che
sarebbe servita a nutrimento per "Squadra
Comando" (elementi N° IO.

Il nostro uomo (in miniatura) insod-
disfatto entra allora in furberia o non
sapendo cosa fare si mette in capo la bus-
tina del furriere o tranquillamente se ne
va per i fatti suoi.

Il nostro Dino ciononostante promet-
te bene e sarà un "simpatico maturo uomo"
per lo meno fra una decina d'anni se va avan-
ti di questo passo.....!!!!

(Garibaldini III° Distaccoam.)
.....

STRONCATURE

.....

"Quando canta il mitra" :

I redattori degli altri giornali
hanno paura della sua voce..... (S.)

Agli articolisti di fondo:

Presto a cura di una collettivi-
ta desiderosa di vocaboli nuovi uscirà un
"frasario di parole difficili per artico-
li di fondo" (Walter)

A Franco :

È uscita un'inserzione sul cor-
riere della sera. Trascrivo alla lettera:

"Si cercano fonditori specializzati per
pozzi di motore di automobili"

pensaci Franco! Colla tua pratica po-
tresti farti una posizione.

(W.)

A Andrei :

Tanto per dar vita ad una forma
di lavoro collettivo, fa società con fran-
co, aumenterete così la possibilità di una
rapida carriera. (W.)

A ENNIO :

Non preoccuparti Ennio. Conosco uno
specialista di malattie di fegato che tra

l'altro, è mio amico.

Non dubitare sai !!

In fatto di metodi terapeutici, per
sovrabbondanza di secrezione biliare è
tra i primi.

Se anche non dovessero dare il pri-
mo premio al nostro giornale ti raccoman-
derò a lui..... (Walter)

A Trampolini (Intendente di Brigata)

Stanotte ho sognato che tu mi para-
lavi con una voce blanda e carezzevole, co-
me un sussurro di primavera.....

Che strani sogni!!!

(N.)

A chi parla con Trampolini :

Anche se siete sordi non è necessa-
rio il cernetto acustico.....

(N.)

A Nibbio (Responsabile del N.I.B.:

Dal Melzi :

Nibbio : uccello di rapina simile al falco.

Rapisci, Nibbio, rapisci.....!!!

(W.)

PER LE STAFFETTE :

Voi siete come gli orologi che si
comprano in piazza al giorno della fiera.
Quando tutto va bene funzionano per qual-
che giorno.....poi.....vogliono il mi-
tra per combattere. Vero Francuccio ?...

(M.)

PER I GUASTATORI :

Perchè non avete mai pensato a crear-
una vostra canzone ?

Voletto lo spunto ?

Vala o canionella,

Tu sei la stella

del mio cuore.....(W.)

LA POSTA DELLA BRIGATA

Commissari, comandanti, partigiani, i vostri
articoli incominciano ad arrivare a die-
cine ogni giorno. Siamo molto lieti di
questa vostra collaborazione. A Voi tutti
i nostri più vivi ringraziamenti.

Forse Vi è ancora il II° Btg. Alleva che
dorme un pò, ma speriamo che un bel giorno
si svegli di colpo e speranzosi attendia-
mo articoli a tutto spiano.

Per mancanza di spazio molti articoli inv-
toci non sono stati pubblicati. State certi
che li vedrete nel prossimo numero. Se poi
saranno così tanti provvederemo a stampare
due numeri settimanali, oppure faremo del
nostro quotidiano un vero "Corriere della
sera". A Voi tutti il nostro più vivo riac-
coglimento (Il redattore responsabile)